





DIOCESI DI IGLESIAS  
**PARROCCHIA S. PONZIANO P.M.**

0781/ 670121 - 3472900504

email: [parrocchiasanponziano@tiscali.it](mailto:parrocchiasanponziano@tiscali.it) - [amilcaregambella@tiscali.it](mailto:amilcaregambella@tiscali.it)

Piazza Roma 2 – Piazza S. Ponziano sn  
09013 Carbonia



RI SCOPRIAMO CHE "DIO È AMORE"  
PERSONALMENTE ...  
IN FAMIGLIA ...  
NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE ...



ANNO 2014 – 2015



## SOMMARIO

- RISCOPRIAMO CHE DIO E' AMORE ... PAG. 5
- SAN PONZIANO E LA NOSTRA CITTÀ PAG. 8
- IMPEGNO BASE PAG. 15
- PROGETTO CATECHISTICO PER  
L'INIZIAZIONE CRISTIANA PAG. 20
- SACRAMENTI PAG.28
- GRUPPI PAG. 31
- MOMENTI SISTEMATICI PAG. 34
- STAR BENE IN CHIESA PAG. 35
- CALENDARIO 2014/2015 PAG. 40
- PER RIFLETTERE E RISCOPRIRE PAG. 44
- LAVORI PAG. 46

RISCOPRIAMO CHE "DIO È AMORE" PERSONALMENTE ...

IN FAMIGLIA E NELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE ...

STRATEGIA: RIMANERE, ANDARE, GIOIRE.

Stimati Parrocchiani,

Siamo in un nuovo anno sociale, con un nuovo progetto pastorale, sempre però a vantaggio di questa Comunità.

Infatti non tralasciamo certo **"RIPARTIRE DA CRISTO, EDUCARSI ED EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO PER TESTIMONIARE.**

**SIAMO SERVI INUTILI, CHI SI VANTA SI VANTI NEL SIGNORE".**

Slogan e Sintesi dell'ultimo progetto Pastorale Parrocchiale, che nelle maniere più varie abbiamo cercato di mettere in pratica, senza trascurare **la Verità**, spinta e fonte negli orientamenti comportamentali. Non possiamo fare a meno, in questo decennio scelto dalla CEI per educare alla vita buona del Vangelo di far riferimento all'Evangelista Marco e al suo scritto destinato da sempre all'Anno Liturgico B. La modernità di Marco ci facilita nell'attualizzazione misteriosa del Regno di Dio in questo 2014/15 critico per le povertà economiche, spirituali, morali, ma soprattutto destabilizzante per la mancanza di molte sicurezze e della stessa rasserenante speranza. Ripartire da Cristo, ci ha dato modo di riscoprire che "Dio è Amore" fiamma viva centrale del progetto pastorale

parrocchiale di questo nuovo anno sociale. Espressione, a livello concettuale, conosciuta da ogni cristiano, ma spesso sconosciuta nella dimensione concreta e quotidiana. Sarà obiettivo continuo farla vivere efficacemente nelle scelte personali, far sì che diventi lievito positivo di crescita nelle relazioni familiari nucleari e in quelle parentali allargate, in modo che brilli poi nella vita comunitaria parrocchiale. Singoli e associazioni prediligano tale atteggiamento e la grazia farà fiorire splendidamente fiori e frutti di Fede, Speranza e Carità.

Accogliamo come generoso intuito, utile e a completamento nel nostro progetto, la meravigliosa scelta suggerita all'azione cattolica da Papa Francesco: **Rimanere, Andare, Gioire.**

RIMANERE in Cristo, nella sua certezza, nella sua Chiesa e vitalizzarla dal di dentro, e, senza essere esterofilo, mi piace utilizzare un'espressione britannica molto utilizzata anche dai giovani: stop and go – fermati e va avanti. Fermarsi non per una vana staticità, ma per riflettere, pregare, progettare ... per immedesimarsi in Cristo e capire cosa vuole il Padre da noi, e "senza custodire gelosamente il nostro essere figli di Dio, mentre ci "svuotiamo" come Cristo nella nostra obbedienza al Padre e al suo progetto su di noi, apriamo il nostro animo all'altro facendoci suo prossimo, come fedeli "mani operative" nella Chiesa.

ANDARE per Papa Francesco è il volto Missionario/Apostolico della Chiesa e del singolo cristiano. Anche qui mi viene in mente, una frase inglese Take away, prendi e porta. L'andare non è sterile vagare, ma una volta fatto il pieno dei contenuti della nostra fede, li portiamo a piene mani agli altri per condividere e crescere insieme.

GIOIRE è il lieto completamento di questo progetto perché l'amore è gioia, perché tutto supera l'amore, qualunque difficoltà, qualunque pericolo, qualunque tentazione ...

Fin qui il progetto ora è tempo di programmi! Tutto ciò che viene espresso di seguito, iniziative, attività ... tempi e modi, sono il "focolare" in cui il progetto cresce e matura.

**E' impegno di ciascuno recuperarsi un ruolo e portarlo attivamente a compimento** in sinergia con singoli e gruppi.

Il Signore ci colmi di grazie abbondanti.

Don Amilcare

SAN PONZIANO E LA NOSTRA CITTÀ

RIFLESSIONI NON "CHIESASTICHE"

DOPO UN ANNO TRASCORSO A CARBONIA

Stimati Parrocchiani ,

San Ponziano è nostro patrono, testimone coraggioso della verità e difensore dei poveri ed oppressi.

Il suo esempio ci sprona a seguirne la via per essere anche noi oggi testimoni, mediante la fede e la carità, strettamente unite tra loro a servizio della piena promozione di ogni persona sul piano spirituale, etico e sociale della nostra amata città, verso lui vi invito ad avere uno sguardo contemplativo.

Nella recente esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* (EG), il Papa ha scritto una frase che può bene illuminare la riflessione ...

Scrive: "è interessante che la rivelazione ci dica che la pienezza dell'umanità e della storia si realizza in una città" (Ap. 21,2-4).

Ecco che abbiamo bisogno di riconoscere la città a partire da uno sguardo contemplativo, ossia uno sguardo di fede che riscopra quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade, nelle sue piazze. Egli vive tra i cittadini promuovendo la solidarietà, la fraternità, il desiderio di bene, di verità, di giustizia.



Guardare con sguardo contemplativo Carbonia di oggi ci induce a due atteggiamenti: il primo è la concretezza del realismo; il secondo, l'operosità della speranza. Messi insieme, i due generano e promuovono fraternità, giustizia, verità. Separatamente, o ci lasciano in uno scoraggiamento senza ritorno, o producono illusioni, in noi e in chi fa più fatica.

La nostra è una città che si sta sfilacciando?

I volti della fragilità sono sempre più trasversali perché, ormai, nessuno può dirsi al sicuro di fronte all'evolversi spesso impreveduto della situazione. Penso ai tanti piccoli esercizi commerciali che hanno abbassato la saracinesca. Penso alle ditte artigiane costrette a fermarsi in modo improvviso. Penso alla crescita imponente del tasso di insolvenza per prestiti, mutui, fidejussioni. Penso alle famiglie sottoposte a provvedimento di sfratto nonostante la morosità incolpevole. Penso a quello zoccolo duro di fratelli che vive in strada e continua a farlo per mancanza oggettiva di prospettive. Penso alle famiglie che si frantumano su relazioni interpersonali difficili e che pagano, soprattutto nei figli, il prezzo alto dell'abbandono. Penso alle persone anziane e sole colpite nella salute e in seria difficoltà al momento del rientro a casa. Penso ai disabili, spesso compatiti e poco ascoltati.

Quello che più mi preoccupa e mi fa soffrire, è constatare che sta crescendo l'indifferenza, se non il fastidio, nei confronti di questi

fratelli e sorelle che sono in gravi difficoltà. Il realismo ci porta a fare ancora nostre le parole di Francesco:

“Vi sono cittadini che ottengono i mezzi adeguati per lo sviluppo della vita personale e familiare, però vi sono i non cittadini, i cittadini a metà ...

Cogliamo questa tensione e ricerchiamo la volontà di riscatto a superare quella rassegnazione che fa permanere in un eterno stato di crisi, innestando la prospettiva di speranza, concreta e reale.

Ci siamo accorti che è opportuno un metodo di lavoro e di alleanza per costruire speranza. Non per nulla l’obiettivo è sì rispondere in modi più convergenti e appropriati alle emergenze, ma soprattutto costruire insieme il futuro della nostra città secondo strategie e modalità sinergiche e condivise. Le tante e lodevoli esperienze di impegno solidale nell’ambito pubblico come in quello privato ed ecclesiale sono una ricchezza senza pari, di cui possiamo giustamente essere orgogliosi.

L’appello dei segni dei tempi in cui ci troviamo ci spinge in modo orientato, soprattutto sul versante fondamentale dell’educazione.

Abbiamo la necessità di aiutare tutte le persone ad assumere le piccole e concrete responsabilità per il rinnovamento. Per questo diventa centrale sul piano dell’educazione il ruolo della famiglia e del mondo dell’associazionismo, della cooperazione e del

volontariato. Educare le persone a sentirsi responsabili di sé, del territorio e di chi fa maggiore fatica.

Mettere in atto sempre maggiore solidarietà di vicinato, attenzioni e gesti semplici che creano la novità della fraternità tra le persone. Ogni iniziativa deve assumere chiaramente questa prospettiva educativa: essere occasione che sprona, conduce, stimola, offre opportunità. Questo non è più il tempo della paura che blocca l'iniziativa; è il momento opportuno per scommettere ed investire, affidandoci alla guida del Signore e mettendo a sua disposizione i doni ricevuti. Non possiamo lasciarci abbattere dalle difficoltà, non possiamo gettare la spugna.

Di questo, necessitano anzitutto i giovani, che vanno perciò ascoltati e valorizzati, nessuno di loro si perda.

Il pericolo di oggi è che anche fra i più giovani non ci sia più la fiducia necessaria all'innovazione sociale. Tanti di loro non studiano più, non trovano un lavoro e nemmeno più lo cercano. Ascoltarli e fare insieme il cammino, trovare sbocchi appropriati e confacenti alle loro capacità e creatività, rappresenta la sfida del mondo adulto, degli educatori, dei politici, delle imprese. Il rischio che corriamo è quello di rapportarci ai giovani con fare paternalistico o, al contrario, supercritico o, peggio ancora, quello di accontentarli nel disimpegno evasivo e inconcludente.

Per questo è necessario promuovere una cultura favorevole al lavoro, con nuovi strumenti educativi capaci di suscitare nei giovani la stima e l'apprezzamento anche per quello manuale e quello di impresa che sollecita la loro creatività e dinamismo.

L'orientamento al lavoro è la sfida del futuro, sulla quale è necessario investire. Il cambiamento e il nuovo spaventano, ma la chiusura ad essi è il pericolo più grande, che allontana dalla viva partecipazione di tutti e chiude dentro il cerchio ristretto del proprio individualismo di singoli o di gruppo, nel piangersi addosso che non aiuta le persone, ma è deleterio perché non fa emergere le energie positive che tutti, soprattutto i giovani, possiedono.

San Ponziano modello di fede e di coraggio.

Mettere al centro sempre la persona, la famiglia e la comunità territoriale.

Questi sono i valori insostituibili per dare vita a una rete in cui si viva la fratellanza, superando la chiusura in se stessi, e si susciti la speranza certa e affidabile, che viene dalla fede per i credenti e da quei valori civili, che da essa scaturiscono per camminare insieme verso una società più giusta, solidale e pacifica.

La questione non consiste solo nell'individuare possibili ricette di soluzione. In altri termini: è venuto il momento della politica, intesa nel senso più alto e complessivo del termine. Si tratta, prima di

tutto, di mettere ogni cittadino in grado di partecipare, con attiva responsabilità, alla polis.

Ci sono grandi filoni di impegno intorno ai quali architettare il possibile nuovo modello di sviluppo per il territorio e sono da affrontare in modo particolare, tra esse è importante l'educazione, la formazione, il lavoro. Si sono intrecciati e strettamente connessi: il diritto al lavoro oggi significa promuovere un cammino professionale e dunque volto a un'istruzione di base qualificata e ad aggiornamenti permanenti delle competenze all'interno di un sistema di regole chiare e imparziali, e tutto ciò non può prescindere dai valori etici e morali.

Questo che cerchiamo parte dall'impegno a ripensare e rinnovare la nostra realtà.

La città che abbiamo in mente si fonda sulla centralità della persona.

Le persone, rappresentano la prima vera risorsa da valorizzare e su cui investire.

Questa sì che è l'attenzione al prossimo, quindi il contrario dell'indifferenza e della superficialità.

Le condizioni di vita di tante persone e famiglie sono peggiorate e divenute più esposte al rischio di povertà.

Ispiriamoci ai principi della cooperazione responsabile e della sussidiarietà: ciò può aprirci le porte di un avvenire migliore.

Aiutiamo pertanto ognuno a sentirsi a casa e non in luogo estraneo.

Non illudiamoci e illudiamo altri che prima o poi tutto tornerà come prima: la trasformazione in atto è irreversibile ed esige pertanto nuovi stili di vita personale e sociale più sobri e solidali.

Diamo voce a tanti che vivono in solitudine i loro drammi e per dignità non tendono la mano o chiedono aiuto in parrocchia.

Educhiamoci a promuovere quel vicinato e prossimità che crea una rete di amicizia e fraternità nel tessuto sfilacciato.

Diamo vita a una nuova realtà in cui nessuno si perda.

Con stima sincera

Amilcare

## **L'IMPEGNO DI BASE È:**

- 1) EVANGELIZZARE**
- 2) SANTIFICARE**
- 3) SERVIRE**

Crescere con la dimensionalità appropriata della **PAROLA**, della **LITURGIA** e della **CARITÀ**.

### **OBIETTIVI:**

#### **A. Parrocchia,**

famiglia di famiglie, che opera non al di fuori o al di sopra, ma cresce ricoprendo il suo "volto missionario in un mondo che cambia".

#### **B. Eucaristia,**

Mistero bello e affascinante che abbraccia e nutre la nostra comunità, ci fa diventare un solo corpo per essere lievito di crescita positiva e di unità nel mondo troppo diviso.

Importante la preparazione nella iniziazione cristiana e nella consapevolezza delle famiglie.

## 1) EVANGELIZZARE

Sentendo questo termine ci confondiamo, perché spesso lo intendiamo come azione rivolta agli altri e non come benefico orientamento verso noi stessi! E' necessario porsi nell'ottica della formazione permanente, solo così possiamo essere anche annunciatori e testimoni.

Il "Catechista" di quest'anno sarà Marco; facciamoci prendere per mano e siamo docili discepoli del Vangelo: una pagina al giorno ...

**PER I RAGAZZI** oltre il catechismo e la Messa (Sabato o Domenica) ci sarà l'impegno della partecipazione ai momenti celebrativi e formativi che nel corso dell'anno liturgico la comunità proporrà: Novene, Via Crucis, Tridui, Ritiri, Mese di Maggio, S. Messa festiva o prefestiva anche in estate. Non si avranno risultati se genitori e catechisti non testimonieranno con la loro presenza.

## 2) SANTIFICARE

**"RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE":**

con l'ascolto della parola di Dio, ci formiamo e con la sua pratica di santifichiamo. Per far ciò è necessaria la grazia di Dio che viene espressa con efficacia dai sacramenti, soprattutto con l'EUCARESTIA e la PENITENZA, di cui dobbiamo far uso frequente e sistematico, tanto da sentire l'esigenza della



direzione spirituale. Quest'anno per snellire questo cammino di preparazione utilizzeremo dei "fari" particolari:

❖ **LA PREGHIERA**, vissuta personalmente e comunitariamente, meditata con devozione, specie nella celebrazione festiva e nell'adorazione Eucaristica del 1° giovedì e di ogni martedì.

❖ **IL COMPENDIO** del catechismo della CHIESA cattolica (che ogni famiglia dovrebbe possedere insieme alla Bibbia).

❖ **IL VANGELO DI MARCO.**

### 3) **SERVIRE**

Senza dimenticare che la carità impegna la comunità cristiana a mettere in stretta correlazione *Annuncio e Celebrazione*, è necessario restringere il vasto ambito di questa virtù teologica e dare un obiettivo preciso alla nostra operatività per questo nuovo anno sociale:

#### A. SERVIZIO RIVOLTO AI MINORI:

prevenzione e proposta educativa come momento formativo, ricco di conferenze, dibattiti, pubblicazioni ...; incentivazione delle attività oratoriane, come momento pratico, e sperabile giornaliero, che richiede la presenza sistematica di animatori volontari.

**B. SERVIZIO ALLE FAMIGLIE:**

L'importanza della famiglia e i suoi valori è fuori discussione, come la crisi di essa è una realtà visibile!

**C. SERVIZIO RIVOLTO AGLI ANZIANI, POVERI E MALATI.**

## METODO E RISULTATI DA PERSEGUIRE

### ❖ Incontro personale e costante con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo:

- *nella Parola di Dio: ascolto e annuncio;*
- *nella fedeltà alla frequenza dei sacramenti: **Riconciliazione ed Eucarestia;***
- *nella preghiera perseverante: **personale, in famiglia, in chiesa.***

### ❖ Testimonianza della propria fede:

- *nella coerenza della vita personale, familiare, sociale, e ecclesiale;*
- *nelle opere di carità verso i poveri, i giovani, le famiglie e gli anziani (quante povertà fino a non avere casa e mangiare), come sostegno e premessa di ogni opera di evangelizzazione accompagnate da uno stile di vita sobrio senza spreco;*
- *nella offerta delle proprie sofferenze a Dio per la conversione in famiglia.*

PROGETTO CATECHISTICO  
PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA  
DA GIOVANNI: IL VERBO INCARNATO

Il progetto di quest'anno verrà svolto in quattro itinerari, ciascuno per ogni gruppo a cui faranno parte ragazzi di diversa età.

Il messaggio da trasmettere per ciascun gruppo è : Dio è Amore. Cioè far conoscere ai ragazzi l'infinito amore di Dio.

Questi quattro itinerari si svolgeranno su linee parallele con interscambi di lavoro in comunione con gli altri gruppi.

Il messaggio di **"Dio è amore"** verrà approfondito in concomitanza dell'avvicinarsi dei vari eventi liturgici.

Ogni itinerario ha un tema con tre linee di guida, un contenuto ed uno slogan; verranno impiegati diversi testi in base alla fascia di età e gruppo.

I ragazzi più piccoli dai 5/6 anni verranno inseriti nel gruppo S. Domenico Savio, itinerario di lavoro "Dio Padre"; verranno utilizzati i seguenti testi: "Io sono con Voi" per i ragazzi, e "Lasciate che i bambini vengano a me" per i genitori;

I ragazzi di età dai 7/8 anni verranno inseriti nel gruppo S. Giovanni Bosco nell'itinerario di lavoro "Dio Figlio"; utilizzeranno il testo "Io sono con Voi";

I ragazzi di età dai 9 anni in poi verranno inseriti nel gruppo S. Ponziano e verranno coinvolti nell'itinerario di lavoro "Dio Spirito Santo" e utilizzeranno il testo "Venite con me";

I ragazzi post-cresima verranno inseriti nel gruppo S. Francesco nel progetto "Dio Spirito Santo" (Amare il prossimo) e utilizzeranno i testi; "Venite con me" e "Sarete miei testimoni".

### **Giovanni 1 – Capitolo 1**

Il Verbo incarnato e la comunione con il Padre e il Figlio

1) Ciò che era fin dal principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita.

2) (Poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi),

3) quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo.

4) Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta.

**Stimati genitori dei ragazzi/e** interessati al cammino di iniziazione cristiana.

Intanto “cos’è l’iniziazione cristiana?”. Semplicemente potremmo affermare che è il processo per entrare a pieno titolo e attivamente nella vita della Comunità Cristiana. Un percorso in cui c’è l’apprendimento dei contenuti della nostra Religione, ma soprattutto l’opportunità per iniziare a vivere consapevolmente da Cristiani quanto Dio e la Chiesa, suo strumento privilegiato, ci aiutano a compiere, non per dovere, come fosse un comando che viene dall’esterno, ma per una scelta d’amore che ci aiuta e guida dall’interno.

Questo percorso è scandito dal ricevere il **Sacramento della Penitenza (8/9 anni), della Eucarestia (9/10), Confermazione (12/13)**, in modo da conoscere, amare e seguire Cristo: come posso dire di amarlo se non vado mai a trovarlo? Questo amore concretamente lo esercitiamo nella partecipazione sistematica alla vita della Comunità Cristiana nel servizio ai fratelli.

**Gli incontri settimanali saranno prima o dopo la messa prefestiva e la messa festiva**, perché non abbiamo molti ambienti e quindi ci vuole una turnazione e poi per praticità nel farvi venire una sola volta. Un gruppetto di catechisti seguirà ciascun gruppo in modo che sia per essi che per questi ultimi se, quando non si potrà essere presenti il sabato, si potrà frequentare la domenica o viceversa, perché i contenuti saranno gli stessi.

Bisognerà dotarsi del testo Cei che noi diamo in comodato gratuito, da restituirsi al termine dell'anno sociale, dignitosamente integro, altrimenti bisognerà pagarlo; chi poi vorrà acquistarlo lo dirà ai catechisti.

Ciascuno si doterà di quegli strumenti che i catechisti richiederanno. Voi genitori, quando potete, accompagnerete i vostri figli alla celebrazione eucaristica e a quei momenti che verranno proposti: così si cresce insieme e ci si affeziona alla stessa Chiesa.

Dovendo essere impossibilitati a partecipare ditelo preventivamente ai responsabili che, altrimenti, sarebbero preoccupati per l'assenza.

**Sabato 4 e domenica 5 ottobre, prima della Messa faremo una assemblea** con quei genitori e ragazzi che avranno già scelto il sabato o la domenica. In tale occasione, ma se lo si fa prima è meglio, porterete l'iscrizione al parroco, avendo avuto cura di compilare la scheda acclusa a tale circolare.

Ciascuno sia efficace strumento di rinnovamento come testimone nell'annuncio della verità e nella pratica della carità.

Distinti ossequi

Dio vi benedica

***Don Amilcare e il Consiglio Catechistico***

**PROGRAMMA GRUPPO "SAN DOMENICO SAVIO":**

**(Ragazzi dai 5/6 anni)**

**Rif. Biblico "Noi camminiamo nella Luce" (1 Gv. 1,5)**

**1° ITINERARIO: DIO PADRE (COLUI CHE AMA)**

**3 LINEE GUIDA:**

- La Famiglia del ragazzo
- La Famiglia di Gesù
- Dio (Padre) e Maria (Madre)

**TESTO PER I RAGAZZI: "Io sono con Voi"**

(consapevolezza del perdono e confessione)

**TESTO PER I GENITORI: "Lasciate che i bambini vengano a me"**

(Riscoperta del Battesimo)

**SLOGAN: LA FAMIGLIA DI GESÙ**

**OBBIETTIVO DEL CONTENUTO:**

Conoscere l'Amore Infinito di Dio che perdona (Misericordia) come un padre e ci accoglie come un figlio, diventando fratelli di Gesù.



**PROGRAMMA GRUPPO "SAN GIOVANNI BOSCO":**

**(Ragazzi dai 7/8 anni)**

**Rif. Biblico "Figli di Dio" (1 Gv. 3,1)**

**II° ITINERARIO: DIO FIGLIO (LA CONOSCENZA DI GESÙ)**

**3 LINEE GUIDA:**

- La Vita di Gesù
- Morte e Risurrezione di Gesù
- Eucaristia

**TESTO PER I RAGAZZI: "Io sono con Voi"**

(presenza reale di Gesù nell'Eucaristia)

**SLOGAN: STARE SULLA VIA DI GESÙ**

**OBBIETTIVO DEL CONTENUTO:**

Il Padre donandoci il Figlio, ci ha reso famiglia di Dio.

**PROGRAMMA GRUPPO "SAN PONZIANO":**

**(Ragazzi dai 9 anni in poi)**

**Rif. Biblico "Credere nel Figlio di Dio" (1 Gv. 5, 1-2)**

**III° ITINERARIO: DIO SPIRITO SANTO (FARE IL BENE FA STAR BENE)**

**3 LINEE GUIDA:**

- Trasmissione di Fede
- Seguire Gesù
- La mia nuova Vita (Eucaristia)

**TESTO PER I RAGAZZI: "Venite con Me"**

**SLOGAN: FARE IL BENE FA STAR BENE**

**OBBIETTIVO DEL CONTENUTO:**

Conoscere il mio posto nella Chiesa che è famiglia delle famiglie.  
Essere in Comunione con Gesù e con i fratelli.

**PROGRAMMA GRUPPO "SAN FRANCESCO":**

**(Ragazzi Post-Cresima)**

**Rif. Biblico "Vivere nell'Amore" (1 Gv. 4, 7-10)**

**IV° ITINERARIO: DIO SPIRITO SANTO (FARE IL BENE FA STAR BENE)**

**3 LINEE GUIDA:**

- Eucaristia e Comunione con Dio
- Imparare a scegliere (consapevolezza)
- La libertà dello Spirito (Dio è amore)

**TESTO PER I RAGAZZI: "Venite con Me (dall'Eucaristia in poi)"**

**"Sarete miei testimoni" (per vivere la riscoperta dello Spirito)**

**SLOGAN: IO PROTAGONISTA NELLA VITA**

**OBBIETTIVO DEL CONTENUTO:**

Il mio posto nella Chiesa, la Chiesa come comunità.

## SACRAMENTI

### **BATTESIMO:**

Si viene incontro per la data della celebrazione, ma non ci saranno amministrazioni "private", cioè senza la comunità parrocchiale.

Gli incontri previsti sono

- di accoglienza – formazione – preghiera – celebrazione
- di "ritorno" per tutti i battezzati nell'anno precedente, il 2 Febbraio.
- Appena nasce un bambino si faranno suonare a festa le campane perché tutta la popolazione gioisca.
- I Padrini siano credenti con partecipazione attiva e conosciuti dal sacerdote a cui chiedono il N.O. Rispondano ai parametri da sempre richiesti come il non essere conviventi o sposati solo civilmente, con Cresima e 16 anni compiuti. Non siano più di due e neppure dello stesso sesso, anche se parrocchiani chiedano il N.O.

### **CONFESIONE:**

Possibilità quando c'è il parroco od altro sacerdote: sempre.

Celebrazione comunitaria della penitenza, in occasioni particolari (cfr calendario).

Prime Confessioni: 2<sup>a</sup> settimana di Quaresima per i ragazzi preparati a tale Sacramento.

### **COMUNIONE:**

Tutti i giorni nella Celebrazione Eucaristica

*Prime Comunioni:* la domenica che precede *Corpus Domini*, per i ragazzi da 9 anni in su, se preparati. (Per la scelta comunitaria indossano l'abitino della prima comunione e partecipano alla processione del *Corpus Domini*).

Partecipare alla S. Messa nei giorni festivi non è un obbligo imposto dal parroco, ma una necessità di scelta cristiana collegata all'amore a Dio e alla pratica dei comandamenti.

### **CRESIME:**

Sabato dopo pasqua (se il Vescovo è disponibile).

Per i ragazzi dai 12 anni in su, quando i catechisti, d'intesa con il parroco, li ritengono pronti.

I Padrini siano credenti con partecipazione attiva e conosciuti dal sacerdote a cui chiedono il N.O. rispondano ai parametri da sempre richiesti come l'essere non conviventi ne sposati solo civilmente, con Cresima e 16 anni compiuti. Anche se parrocchiani richiedano il N.O.

## **MATRIMONI:**

In data concordata con il Parroco per le coppie preparate che abbiano frequentato il corso interparrocchiale e seguito i colloqui con il proprio Parroco (almeno uno dei nubendi deve abitare in parrocchia oppure, entrambi vi abiteranno dopo il matrimonio.

I testimoni, non siano più di due per nubendo, meglio se di sesso diverso.

## **ORDINE:**

Speriamo di avere prima o poi una ordinazione sacerdotale in parrocchia. Nel 2014 abbiamo fatto una intensa settimana vocazionale, purtroppo senza la celebrazione dell'ordinazione.

## **UNZIONE DEGLI INFERMI:**

Individuale quando il Parroco ne veda l'opportunità.

Comunitaria, in Quaresima, per quanti preparati spiritualmente, ne avessero necessità.

La morte di ogni persona verrà indicata dal rintocco solidale delle campane.

La celebrazione dei funerali non prevede defunti di "serie A o di serie B" , ma sarà decorosa e dignitosa, ricca della presenza della comunità solidale nel dolore e aperta alla serena speranza e, quando sarà possibile, animata da un coro.

## **GRUPPI**

### **1) CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE – CPP-**

- Ne fanno parte i rappresentanti dei gruppi, il segretario e alcuni membri cooptati dal Parroco.
- (Cfr statuto)

### **2) CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

#### **PER GLI AFFARI ECONOMICI – CPPAE –**

- Ne fanno parte persone sensibili ai problemi parrocchiali.
- Riunioni, per motivi precisi e nei momenti più importanti dell'anno.

### **3) CONSIGLIO CATECHISTICO**

#### **I Catechisti**

- Fanno il catechismo il sabato e la domenica, devono essere presenti alle riunioni, celebrazioni e manifestazioni che la parrocchia propone.
- Si accompagnino con persone giovani, da formare perché un domani possano prenderne il posto.
- Corso di formazione all'inizio dell'anno e incontri quando lo ritiene necessario.
- Sussidi formativi: Fornitissima biblioteca – Una scheda mensile – Dossier Catechista.  
Ricevono il mandato il 1° Novembre.

Quest'anno il cammino catechistico produce un manifesto festivo in cui oltre alla citazione delle letture c'è un riferimento al CCC e al cCCC, e due frasi, una dalla scrittura del giorno e l'altra educativa, che ne evidenziano i contenuti: c'è un lavoro non indifferente oneroso anche economicamente.

#### **4) CARITAS**

#### **5) VINCENZIANE**

#### **6) AZIONE CATTOLICA ITALIANA**

Tema: 2014/2015 Tesseramento 8 Dicembre.

#### **7) GRUPPO LITURGICO**

- Hanno il turno mensile di servizio.
- Incontri formativi e organizzativi durante l'anno.
- Mandato all'inizio dell'anno liturgico.

#### **8) MINISTRANTI**

- 2 3 Adulti
- 3 ragazzi: è necessario per loro un incaricato.

#### **9) CORO S. PONZIANO**

- Riunione: mercoledì dopo la S. Messa



#### **10) GRUPPO SERVIZIO INFORMATIVO**

- Recapito circolari
- Aiutano nelle benedizioni delle famiglie.

#### **11) GRUPPO COPPIE**

- Riunione ultimo Sabato del mese

#### **12) CONFRATERNITA S. PONZIANO**

- Ha uno statuto, che va rivisto, e messo in pratica ha necessità di nuove immissioni. Vorrebbe ripensare l'abito.

#### **ATTIVITA' CHE FANNO PARTE DELLA PARROCCHIA MA NON SONO GRUPPI PARROCCHIALI**

#### **13) GRUPPO MARIANO DEL 2 DEL MESE**

- Preghiera alle 21,00 ogni due del mese

#### **14) MOVIMENTO DELLA DIVINA MISERICORDIA**

- Coroncina alla Divina Misericordia, insieme, il Venerdì alle 15,00

#### **15) AMICO SPORTELLO**

## MOMENTI COMUNI SISTEMATICI

### S. MESSA

Estate: ore 07,25 - 19,00 feriali  
ore 07,25 - 19,00 domenica e festivi

Inverno: ore 07,25 - 17,00 feriali  
ore 07,30 - 10,15 - 17,00 domenica e festivi

Solitamente con il passaggio all'ora legale e per tutto Maggio e nel mese di Ottobre nel pomeriggio la Messa sarà alle ore 18,00.

N.B. Nella Messa prefestiva il canto verrà coordinato dal coro S. Ponziano – la Domenica vari cori a turno.

Le Campane suoneranno ½ ora prima della celebrazione, inoltre, alle 08,00 alle 12,00 e alle 20,00 ricorderanno a tutti ***l'Ave Maria.***

### CATECHISMO

Sabato: un'ora prima della S.Messa

Domenica: un'ora prima della S. Messa delle 10,15

1° Venerdì del mese il Parroco porta la comunione ai malati.

Adorazione Eucaristica prima della S. Messa il 1° giovedì del mese e tutti i martedì dalle 08,00 alle 12,00.

1° Venerdì del mese, prima della Messa, Meditazione aperta a tutti per l'Apostolato della Preghiera.

Tutti i giorni feriali prima della Messa serale verrà recitato il Rosario, durante la Messa del mattino (le Lodi)

Occorre incentivare nuovamente la recita del Rosario comunitario. Celebrazioni, Novene, Tridui .. cfr calendario murale settimanale.

STAR BENE IN CHIESA  
IN UNITÀ E ...  
IN UNIFORMITÀ NELLA DIVERSITÀ  
COME COMPORTARSI IN CHIESA

❖ **La Chiesa** è anche tua, perché è "*casa di Dio*", e quindi dei suoi figli. Comportati dignitosamente nel luogo sacro, e abbine cura.

❖ Quando vi entri, spegni, per favore, il cellulare. Quando entri e quando esci fa bene il **segno della Croce** con l'**acqua benedetta**, che ti ricorda il tuo Battesimo: quel sacramento ti "lavò" l'anima e ti fece cristiano, cioè figlio di Dio.

❖ Entrato in Chiesa, **saluta**: Colui che ti ospita, il tuo Signore; poi vengono la Madonna e i Santi.

❖ C'è un altare, dove si conserva l'**Eucarestia**, segnalato da una lampada rossa accesa, simbolo della tua fede; inginocchiati, per adorare Gesù Cristo presente; se vi passi davanti, fai genuflessione, piegando il ginocchio fino a terra.

❖ Certi modi di vestire (scollature, calzoncini, minigonne, ecc.) tu sai che non sono mai consoni al "tempio dello Spirito Santo" che è il tuo corpo (cfr. 1 Cor 6,19) e alla casa di Dio, dove sei entrato.

In ogni caso distingui l'**abbigliamento** adatto per la chiesa da quello per i giardini pubblici o per la spiaggia.

❖ Sii **puntuale** alle celebrazioni e non fuggire prima del congedo, aspettando che il sacerdote sia tornato in sacrestia.

❖ Nelle funzioni liturgiche occupa, senza preferenze, i posti che trovi liberi; stare vicini agli altri e in prossimità dell'altare permette di pregare uniti e scambiarsi i gesti liturgici.

❖ Nel partecipare alla preghiera comune:

▪ unisci la tua **voce**, senza gridare

▪ va "a tempo", pregando con gli altri.

• Se proprio sei "stonato", quando gli altri **cantano** tu fallo sottovoce, o solo col cuore: è meglio così.

• Nella Bibbia (*Sal.8,3; Mt 21,16*) leggiamo: "*Dalla bocca dei bambini e dei lattanti (o Dio) ti sei procurato una lode*". E' bene portare i **piccoli** in chiesa, per educarli alla preghiera; tuttavia sorvegliarli perché non disturbino. Ai più grandicelli insegna a non masticare, in chiesa gomme o caramelle.

• Accendendo una **lampada**, accendi il tuo cuore con la fede e con la preghiera.

Signore la lampada che ho acceso sia:

**LUCE** con la quale tu possa guidarmi nelle difficoltà,  
**FUOCO** che possa bruciare in me impurità ed egoismo,  
**FIAMMA** che riscaldi il mio cuore ed impari ad amare.

Voglio darti un po' di me stesso  
con questa Lampada che si consuma.  
Non posso stare molto tempo con Te, Signore.  
Con la Lampada vorrei prolungare  
la mia preghiera per tutto questo giorno

• Se è indispensabile parlare, fallo sottovoce. La casa di Dio deve essere un'oasi di religioso **silenzio**: non è un luogo qualunque o, peggio, un mercato. Per urgenze organizzative cerca l'ambiente più consono.

- Se ti confessi (a proposito: è da molto che non lo hai fatto?), approfitta dell'attesa per pregare e per fare il tuo "esame di coscienza". Fa' il possibile per tenere distinto il tempo della tua **Confessione** e quello in cui partecipi alla S. Messa.

## COME PARTECIPARE ALLA S. MESSA?

### ❖ **Si sta seduti:**

- Durante le letture, escluso il Vangelo;
- all'omelia;
- mentre vengono presentati il pane e il vino, finché non si è risposto all'invito "*Pregate fratelli ...*";
- dopo la Comunione, in attesa della preghiera finale.

### ❖ **Ci si inchina:**

- durante il Credo, alle parole "e per opera dello Spirito Santo ... e si è fatto uomo";
- al momento della benedizione.

### ❖ **Si sta in ginocchio:**

- durante la consacrazione e l'elevazione del Corpo di Cristo e del calice, fino a "*Mistero della fede*";
- e per qualche minuto, subito dopo aver ricevuto l'Eucarestia.

### ❖ **Si sta in piedi:**

- negli altri momenti;

❖ Durante **l'omelia**, non fare commenti. Se le parole del celebrante ti aiutano a credere e a pregare, Dio sia lodato. Se ti appaiono noiose o meno indovinate, offri questo piccolo sacrificio al Signore.

❖ Se non sei sicuro del tuo modo di vestire, declina l'eventuale invito a **servire all'altare** o a **proclamare letture**. Risparmierai disagio ai presenti.

❖ Il **"segno della pace"** è un gesto simbolico; basta scambiarlo con la persona che si ha accanto, senza lasciare il proprio posto. Cerca soprattutto di avere il cuore "riconciliato".

#### COME ACCOSTARSI ALLA COMUNIONE EUCARISTICA?

❖ Te lo dice l'apostolo Paolo (1 Cor 11,27-29) "chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del Corpo e del Sangue del Signore. Ciascuno, pertanto, esamini se stesso ..."

❖ Preparati pertanto in tutto il tuo essere:

**Nella tua coscienza:** Se, dopo l'ultima Confessione, fatta bene, sai di aver commesso anche un solo peccato grave, non basta il pentimento sincero per poterti degnamente comunicare; devi prima confessarti al sacerdote. Ricorda: meglio una Comunione in meno che una Comunione indegna;

**e nel corpo:**

- Presentati vestito/a in modo adatto;
- avendo evitato qualunque cibo o bevanda (eccetto l'acqua e le medicine) per almeno un'ora prima della Comunione;
- e con le mani pulite (specialmente se ricevi sulla mano la sacra particola).

## Riguardo al modo di comunicarti:

- Ravviva in te lo stupore per la presenza di Gesù e l'amore, pieno di venerazione, per il suo Corpo e Sangue, germe della tua futura immortalità.

- Puoi ricevere l'ostia consacrata sulla lingua, secondo l'uso tradizionale; recentemente è stato autorizzato il riceverla sulla mano. Se scegli questo secondo modo comportati così:



- Si rispetta il proprio turno nella fila; giunti davanti al ministro, ci si inchina;
- ci si presenta al ministro con la mano sinistra stesa sopra la destra e con il palmo delle mani rivolto verso l'alto (senza guanti e liberi da qualsiasi altro oggetto);



- quando il ministro dice: *Il Corpo di Cristo*, si risponde: *Amen*.
- dopo che il ministro ha deposto sul palmo della mano la sacra particola, davanti a lui, o appena spostati di lato (per consentire a chi segue di avanzare), si porta l'ostia alla bocca, prendendola delicatamente con le dita della mano destra;



- Infine si torna al proprio posto e ci si raccoglie in adorazione e ringraziamento, lodevolmente prolungando la preghiera, una volta conclusa la celebrazione.

## CALENDARIO 2014

OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

  

NOVEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	* 22	23
24	25	26	27	28	29	*30

  

DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	* 4	5	6	7
* 8	9	10	11	12	13	14
15	↓ 16	17	18	19	20	21
22	23	↑ 24	* 25	* 26	27	28
29	30	* 31				

\* 22 Novembre: S. Cecilia

\* 30 Novembre: Inizio Anno Liturgico

\* 4 Dicembre: S. Barbara

\* 8 Dicembre: Immacolata Concezione Vergine Maria

da ↓ 16 a ↑ 24 Dicembre: Novena di Natale

\* 25 Dicembre: Natale del Signore

\* 26 Dicembre: S. Stefano

\* 31 Dicembre: Ringraziamento e relazione annuale



## CALENDARIO 2015

GENNAIO						
L	M	M	G	V	S	D
			* 1	2	3	4
5	* 6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	↓ 17	18
19	20	21	22	23	* 24	↑ 25
26	27	28	29	30	* 31	

  

FEBBRAIO						
L	M	M	G	V	S	D
						1
* 2	* 3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	* 18	* 19	* 20	21	22
23	24	25	26	* 27	28	

  

MARZO						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	* 6	7	8
9	10	11	12	* 13	14	15
16	17	18	* 19	* 20	* 21	22
23	24	* 25	26	* 27	28	29
30	31					

\* 1 Gennaio

\* 6 Gennaio: Epifania del Signore

da ↓ 17 a ↑ 25 Gennaio:  
Ottavario di Preghiera per l'Unità

\* 24 Gennaio: S. Francesco di Sales

\* 31 Gennaio: S. Giovanni Bosco

\* 2 Febbraio: Richiamo dei Battezzati 2014

\* 3 Febbraio: Benedizione della Gola

\* 18\*19\*20 Febbraio: 40 ore

**Inizio Quaresima**

\* 20 \*27 Febbraio  
\* 6\*13\*20\*27 Marzo { **Via Crucis**

\* 19 Marzo: S. Giuseppe

\* 21 Marzo: Unzione degli Infermi

\* 25 Marzo: Annunciazione del Signore

## CALENDARIO 2015

APRILE						
L	M	M	G	V	S	D
		1	* 2	* 3	* 4	* 5
6	7	8	9	10	* 11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

  

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
				↓	1	2
						3
4	5	* 6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	* 21	* 22	23	* 24
25	26	27	28	29	30	↑ border: 1px solid red; border-radius: 50%; color: red;">* 31

  

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	* 7
8	9	10	11	* 12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

- \* 2 Aprile: Giovedì Santo
- \* 3 Aprile: Venerdì Santo
- \* 4 Aprile: Veglia Pasquale
- \* 5 Aprile: Pasqua –Risurrezione del Signore
- \* 11 Aprile: Misericordia Divina

da ↓<sub>1</sub> a ↑<sub>31</sub> Maggio: Mese Mariano

- \* 6 Maggio: S. Domenico Savio
- \* 21 Maggio: S. Ponziano
- \* 22 Maggio: S. Rita da Cascia
- \* 24 Maggio: Pentecoste
- \* 31 Maggio: SS: Trinità  
Chiusura anno Catechistico

- \* 7 Giugno: Corpo e Sangue di Cristo
- \* 12 Giugno: Sacratissimo Cuore di Gesù

## CALENDARIO 2015

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			
AGOSTO						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	* 13	14	* 15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						
SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				
OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	*3	*4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

\* 13 Agosto: S. Pontiano

\* 15 Agosto: Assunzione Beata Vergine Maria

\* 3 e \*4 Ottobre: Inizio Anno Catechistico

## **PER RIFLETTERE E RISCOPRIRE**

### **I DIECI COMANDAMENTI**

*Io sono il Signore Dio tuo:*

- 1 – Non avrai altro Dio all’infuori di me.
- 2 – Non nominare il nome di Dio invano.
- 3 – Ricordati di santificare le feste.
- 4 – Onora il padre e la madre.
- 5 – Non uccidere.
- 6 – Non commettere atti impuri.
- 7 – Non rubare.
- 8 – Non dire falsa testimonianza.
- 9 – Non desiderare la donna d’altri.
- 10 – Non desiderare la roba d’altri.

### **I CINQUE PRECETTI DELLA CHIESA**

- 1 – Partecipare alla Messa la domenica e le altre feste comandate.
- 2 – Santificare i giorni di penitenza, secondo le disposizioni della Chiesa.
- 3 – Confessarsi almeno una volta all’anno e comunicarsi almeno a Pasqua.
- 4 – Soccorrere alle necessità della Chiesa, contribuendo secondo le leggi e le usanze.
- 5 – Non celebrare solennemente le nozze nei tempi proibiti.

## **I SETTE SACRAMENTI**

Battesimo – Cresima (o Confermazione) – Eucaristia – Penitenza (o Confessione) – Unzione degli Infermi – Ordine – Matrimonio.

## **I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO**

Sapienza – Intelletto – Consiglio – Fortezza – Scienza – Pietà – Timor di Dio.

## **I DUE MISTERI PRINCIPALI DELLA FEDE**

1 – Unità e Trinità di Dio.

2 – Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo.

## **LE TRE VIRTÙ TEOLOGALI**

Fede – Speranza – Carità.

## **LE QUATTRO VIRTÙ CARDINALI**

Prudenza – Giustizia – Fortezza – Temperanza.

## **LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALI**

Dar da mangiare agli affamati – Dar da bere agli assettati – Vestire gl'ignudi – Alloggiare i pellegrini – Visitare gl'infermi – visitare i carcerati – Seppellire i morti.

## **LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE**

Consigliare i dubbiosi – Insegnare agli ignoranti – Ammonire i peccatori – Consolare gli afflitti – Perdonare le offese – Sopportare pazientemente le persone moleste – Pregare Dio per i vivi e per i morti.

## **I SETTE VIZI CAPITALI**

Superbia – Avarizia – Lussuria – Ira – Gola – Invidia – Accidia.

LAVORI VOLUTI DALL'AMMINISTRAZIONE PRECEDENTE E PAGATI  
DALL'ATTUALE

OPERAIO IN CREDITO VERSO LA PARROCCHIA  
VIDEO SORVEGLIANZA CONCLUSA PERCHE NON SI POTEVA FARE ALTRIMENTI  
PENSILINA (ORDINATA E CONCLUSA, MA NON TERMINATA)  
TELECOM (NON UTILIZZATO E DA PAGARE FINO AD ACCOGLIENZA DISDETTA)  
ABBANOVA (RATE PREGRESSE)

LAVORI URGENTI FATTI

PROVE DI CARICO PER ORATORIO  
4 MOTORI CAMPANE E 4 BATTENTI, 4 OROLOGI CAMPANILE  
INTERVENTO TEMPORANEO ANTITARLO IN CHIESA  
ILLUMINAZIONE FACCIATA CHIESA  
PRESEPE IN MOVIMENTO IN CAMPANILE  
TINTEGGIATURA STUCCATURA INTONACO PIANTERRENO ORATORIO  
BAGNO CHIOSTRO PER LE NECESSITA' DI CHI VIENE IN CHIESA  
IMPIANTO ELETTRICO PIANTERRENO ORATORIO  
FARI ESTERNI CREPUSCOLARI NELLA PROPRIETA'  
SFALCIO ERBA TERRENO E CAMPO ORATORIO  
LAMPADA CREPUSCOLARE E GIARDINI FRONTE ASL  
SPIANAMENTO CAMPO  
DIFFERENZIATA DETRITI ORATORIO  
CAMPETTO DI CALCETTO A RIDOSSO ORATORIO: RETE - MURETTO  
TINTEGGIATURA PORTONI INGRESSO CHIESA  
DORATURA MANIGLIONI INGRESSO CHIESA  
SCRITTA "PARROCCHIA SAN PONZIANO P.M."  
AMBONE: SICUREZZA - ALTEZZA - LEGGIO  
RINNOVO INGINOCCHIATOIO DEI BANCHI DI CHIESA  
RIPARAZIONE FINESTRA CHIOSTRO  
TINTEGGIATURA DI TUTTI I CANCELLI  
RIPARAZIONE INFERRIATE, CANCELLO AUTOMATICO

LAVORI DA FARE

- 1) CAMPO IN ERBA SINTETICA
- 2) TETTO ORATORIO
- 3) INFILTRAZIONI ACQUA DAL TETTO UFFICI CHIESA
- 4) 4 CAMPANE A COMPLETAMENTO PER SCALA DIATONICA NATURALE
  - > AMPLIFICAZIONE CHIESA
  - > ALTOPARLANTI ESTERNI
  - > DIFFUSORI DAL CAMPANILE
- 5) MURO PERICOLANTE ESTERNO AL CAMPO
- 6) AMBIENTI PIANTERRENO ORATORIO ( Cfr. RICHIESTA IN CURIA)







EDIZIONI  
P.&B. | 5  
CARBONIA